



Ministero dell'Istruzione

Direzione Scolastica Regionale per la Calabria



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "G. MOSCATO"

P.zza S. Francesco di Sales, 4 - 89131 Gallina di Reggio Calabria

☎ 0965/682157-☎ 0965/682157

✉ e-mail rcic80700g@istruzione.it ✉ e-mail Pec rcic80700g@pec.istruzione.it

C.F. n. 92031300806 - C.M. RCIC80700G

Sito www.icmoscato.edu.it



Circolare n. 150

Al Personale Docente
Infanzia, Primaria e sec. di I grado
Sito Web

OGGETTO: Attribuzione Bonus Premiale - comma 129 art. 1 della Legge 107/2015 - Scheda candidatura/autovalutazione.

Gent.mi docenti,

si fa seguito alle note di questo istituto. La normativa, come noto, prevede che il bonus sia attribuito dal Dirigente Scolastico ai docenti a tempo indeterminato, sulla base di criteri predisposti dal Comitato di Valutazione e fatte salve le competenze attribuite dal legislatore in sede di contrattazione integrativa d'istituto per l'anno scolastico 2019/2020.

I docenti in servizio presso questa istituzione, qualora fossero interessati, dovranno compilare e presentare in segreteria la scheda di autovalutazione/ manifestazione di interesse/rendicontazione. Il documento, allegato alla presente, dovrà essere presentato in segreteria entro il 25 luglio p.v. al fine di consentire alla scrivente la conseguenziale attività gestionale.

Ciascun docente, per la parte di propria competenza ed in piena autonomia, **avrà cura di fornire dati oggettivi, coerenti con indicatori e descrittori contenuti nei criteri deliberati dall'apposito comitato e resi noti tempestivamente alle SS.LL. L'oggettività dovrà emergere da atti pubblici o da fatti tracciabili ovvero dalla documentazione prodotta a supporto che dovrà assumere detta connotazione (verbali consigli, questionari genitori/alunni, ecc.)**

Ciascun professionista, attraverso la compilazione della scheda predisposta, allegata alla presente, manifesterà la propria volontà di sottoporsi a quanto prescritto dalla normativa di cui all'oggetto, ai fini dell'attribuzione del merito, **da intendersi esclusivamente valore aggiunto, rispetto agli standard di prestazione previsti nel CCNL vigente che in questa sede non risultano essere in discussione. In mancanza questa dirigenza non procederà alla valutazione.**

La premialità della Legge 107, infatti, come più volte precisato nel corso dei documentati momenti di socializzazione, non si connota quale strumento di distinzione tra docenti "adeguati" e "inadeguati", ma quale modalità di riconoscimento di qualità di prestazioni che si caratterizzano come "valore aggiunto" per l'organizzazione.

Il “bonus”, pertanto, **premia ciò che si discosta positivamente dalla quotidianità di una prestazione professionale anche diligentemente offerta e che rappresenti anche aspetti migliorativi per l'intera organizzazione.** A tal proposito, in ossequio ed in coerenza con l'attività gestionale sin qui condotta, ciascun docente avrà l'opportunità di riflettere sulle proprie prestazioni.

Quello che ne scaturisce, dalle concrete riflessioni attuate in seno agli organi collegiali, quindi, è uno strumento che di per sé contiene, per ciascuna area, un numero definito di descrittori e di indicatori, **per i quali reperire precise evidenze che contemplano prestazioni “ordinarie” e rilevabili indifferentemente nella generalità degli operatori, declinati, come esplicitato precedentemente, su livelli di prestazione.**

Il D.S., raccolti i dati forniti, attribuirà la propria valutazione complessiva sull'intero ambito, tenuto conto dei criteri del C.V. e delle evidenze, basandosi sui livelli previsti.

Giova rammentare che tale pianificazione gestionale è destinata, nel progetto complessivo, ad incidere nel futuro, su profondi cambiamenti, nella professionalità docente e nella sua percezione, prima di tutto tra gli stessi operatori, ed è finalizzata a rappresentare una grande opportunità di miglioramento in quanto si intende creare attorno ad essa una più crescente consapevolezza e partecipazione da parte di tutti i soggetti coinvolti (genitori, docenti ed utenti fruitori).

Per questo, la partecipazione voluta e la condivisione attorno a questi temi, risulta una pensata e programmata strategia per puntare al miglioramento secondo quanto previsto nel PdM. L'autovalutazione da parte di ciascun docente del proprio contributo professionale, attorno ad indicatori ormai resi noti e condivisi in più circostanze, è certamente una occasione di riflessione sulla propria professionalità ma, soprattutto, è viatico per modulare le proprie prestazioni verso modelli condivisi e funzionali al miglioramento della propria performance e, conseguentemente, della performance istituzionale.

L'adozione di detti criteri rappresenta, quindi, una tappa importante di un progetto gestionale di più ampio respiro teso alla valorizzazione professionale di tutte le risorse in servizio.

È doveroso sottolineare come il percorso fin qui compiuto sia stato molto delicato e quanto tutte le componenti del gruppo di lavoro abbiano lavorato con scrupolo ed attenzione, conscie del complesso ruolo rivestito.

Si precisa che l'attività di didattica a distanza, per come gestita ed organizzata nel periodo emergenziale per il contenimento dell'epidemia da Covid – 19, consequenziale alla sospensione delle attività didattiche in presenza, prevede, comunque, la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza rientra a pieno titolo nelle attività didattiche.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che in questi mesi ha offerto soluzioni, aiuto, materiali e “presenza” viva ed attiva.

Si confida, pertanto, nella professionalità che contraddistingue l'operato dei docenti dell'Istituto Comprensivo confermando, soprattutto, che il lavoro fin qui svolto rappresenta solo un punto di partenza, tendenzialmente ottimizzabile, al fine di strutturare un modello ancora più coerente con i bisogni di professionalità di cui necessita la nostra istituzione e il territorio di riferimento per puntare al miglioramento continuo dell'intero sistema.

Reggio Calabria, 21/07/2020

Si allegano criteri deliberati e scheda.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Serafina Corrado
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art 3 c.2 Dlgs n. 39/93